

Olando maledetti sate uoi
que tre beati cauallier de dio
morti pagan si desparato poi
in ciel si ritornar al signor pio
rimase orlando e baldoim lor doi
che un sol saragin mal uario tuo
n era campato simiū gran gamello
f uesse di folua aua nome quel fello

Olando el iude e ponte uegliantino
quel maladetto si uolse fugire
ma quel gamello non potea caminare
orlando el guinse con feroc ardore
con durlindana gli fe uenir meno
l auita sua si fatto fu el ferire
che helmo el capo el petto in fin largione
t aghio per mego quel pagan felonie

Ossi rimare al campo uincitore
orlando figliuol di melon dangrante
con secho balduin pien di dolore
orlando guarda de dietro e dauante
se di piu gente uedesse sentore
p ungsualle cauallier ne fante
non si uedeua che u fustor riti
se non lor ou di gran dolor trafitti

Ora piu che mego giorno el sol trauarcha
el di ch'orlando fior di cauallieri
rimase in ungsualle oue fu larcha
di tanti ualorosi e buon guereri
a ue orlando larmadara careha
di sangue sicche non pareua el quatieri
l ui el callo el branco et uo rosso
di sangue epien uenera caueh un fesso

Olando e balduin na per lo campo
con piante e sospiri chiamando orlo
e carlo tu non uebi el cruceo scampo
e tuo baron come potra trouarlo
l iquior dio di me non far scampo
di ami la morte se ti piace farlo
p uo chio p'outa lamma compagna
c ossi guaradando uide sula uia

Morto iacere astolfo di inglaterra
orlando simonta di gran voglia a corno
di uegliantino el suo corin aserra
e s'oua di lui di dolor cade storo
p ochi falli ebel cuor non segli ferita
e con ambo lebraga lebe picco
uegliantin per lassanno cha duento
a pie del suo signor moroe l'ha schiato

Olando disse emal ualoroso
tute si morto foimtol bisogno
poi con astolfo in brago e doloroso
l i parte per ch'auarlo di quel sogno
e ossi portandol uia senza riposo
di retrouargli careha el suo agogno
g uardando sotto un arbor uide schorto
di liuer di riuera d'istexo e morto

Ben lo conobe al griffon d'ariento
nel campo aguto comera uliuero
chi poterbe contar el gran lamento
e orlando fa di quel baron altro
dicendo otu mo consolamento
di auer piu uita no ne fo pensero
a stolfo alato gli poma con l'agno
dicendo uliuier te tuo gran compagno